

Turista fai da te? Ahi , ahi, ahi !

Viaggi fai da te – verità e strafalcioni

Viaggi fai da te? Niente in contrario, anzi.

Però, c'è un però.

Leggendo in giro si trovano purtroppo un sacco di 'strafalcioni' – come avrebbe detto una mia insegnante delle scuole superiori, termine calzante che mi ha sempre fatto sorridere -.

Il turismo è cambiato, lo sappiamo. E' cambiata la nostra sensibilità verso le destinazioni, la nostra consapevolezza di viaggio e sicuramente le tendenze *modaiole*, che comunque fanno la loro parte.

Così come è' **cambiato il modo di comunicare e di far conoscere le destinazioni**, così come l'approccio del turista/viaggiatore ad esse.

E fin qui niente di nuovo o di anormale – è la normale evoluzione.

Sarei curiosa di sapere però cos'è che ci rende tutti così (utopicamente) competenti in materia di viaggi. **Può sembrare**

una provocazione e infatti lo è.

Curioso come si tende a **sentirsi tuttologi solo perché muniti di pc e connessione internet**. Molto curioso. Certo, in questo modo le varie professionalità non si rendono più necessarie, giusto?

Personalmente mi rende perplessa questa **tendenza di massa a crederci capaci di argomentare certi aspetti tecnici del viaggio**. **Aver viaggiato non significa saper organizzare bene un viaggio**, o tantomeno dispensare dritte e consigli così, alla cieca, cadendo in inesattezze o erranee intuizioni.

(Viceversa, essere un agente professionista non vuol dire saper viaggiare)

Il web è una realtà straordinaria , uno strumento eccezionale ma dipende da come lo si usa.

Ora, perdonate il tono polemico ma certe uscite, **certi post e affermazioni 'strafalcione' non si possono proprio vedere**. Fermo restando che ognuno può esprimersi come meglio crede, invito gli aspiranti viaggiatori a verificare le informazioni e i suggerimenti ricevuti, onde evitare spiacevoli inconvenienti.

Ohibò.

Viaggi fai da te – prenotare un Hotel con un semplice click

Prenotare un hotel ad oggi è **una delle cose più semplici e intuitive che possiamo fare.**

E' alla portata di tutti e bastano veramente pochissimi istanti. Niente di male in questo.

Sarebbe però importante anche conoscere i meccanismi che ci sono dietro, il ché permetterebbe di **fare scelte più oculate e tutelarsi maggiormente** (obiettivo principale)

Certi elementi sembrano banali ma non lo sono affatto e purtroppo ci se ne rende conto quando la frittata è fatta.

Ci sono 'raccoltori' come Booking.com che sono facilmente fruibili e perciò molto appetibili. La cosa che forse non tutti sanno è che alcuni di essi sono una sorta di magazzini e rivendono a loro volta dei servizi. Altri no, **la transazione avviene in pratica direttamente con fornitore – hotel , compagnia aerea ecc.**

Cosa vi suggerisce questo?

Molto semplice, i rivenditori più difficilmente riescono a far fronte a overbooking, se invece hai una prenotazione **direttamente con un hotel** (per esempio) sarà la struttura a provvedere alla riprotezione. Perciò pensateci prima di cliccare su ***Prenota!***

Non voglio far nomi e non li farò ma vi garantisco che è una valutazione importante da fare a monte.

Dimenticavo sì, **gli overbooking sono più frequenti di ciò che vi aspettate.** Non sono eccezioni bensì all'ordine del giorno.



Come prenotare un biglietto aereo

Idem anche qua, di **comparatori di voli ce ne sono svariati e spesso di grande utilità.** *Skyscanner* per esempio è il mio preferito. Sbagliato sarebbe ritenerli una sorta di 'Bibbia'.

Anche lo stesso **Google** da qualche tempo permette di far ricerche in questo senso, aiutando a calcolare tempi, scali e rotte possibili fra due aeroporti.

Una cosa però è usare questi comodi strumenti (non sempre così comodi e attendibili, occhio!) , un'altra è **prenotare**

attraverso un portale esterno alla compagnia aerea.

Io non lo farei, a maggior ragione se il prezzo è più basso del sito ufficiale. Semplicemente per lo stesso motivo di cui sopra. Come per hotel e noleggi auto, **il contatto e la prenotazione diretta col fornitore è sempre e assolutamente preferibile rispetto all'utilizzo di un intermediario.** E' una questione di logica, non vi pare?

Attenzione, per **intermediario intendo i siti aggregatori**, non le agenzie di viaggio!

Prenotare un volo – la jungla delle tariffe aeree

Quella delle tariffe aeree è davvero una jungla, senza scherzi. Secondo me è inutile addentrarsi nei meccanismi che la regolano, a meno che non si sia degli addetti ai lavori. **Infinite possibilità, restrizioni, penalità, deregolamentazioni.** Insomma, lasciate perdere e attenetevi alle istruzioni, punto. In linea di massima inferiore è il costo del biglietto più restrizioni ci sono ecc.

Molto spesso le tratte internazionali hanno **quotazioni inferiori sui biglietti di andata e ritorno piuttosto che di sola andata.** Così è, punto. Non cercate di non improvvisare 'furbate' strane perché, garantito, nove su dieci vi fregherete con le vostre mani.

Un esempio? Può accadere che un Milano-New York-Chicago costi meno dello stesso Milano-New York, benché ci sia una tratta in

più. Bene, non sognatevi di scendere a New York (anche se previsto ritiro bagagli, magari per stop di oltre 4 ore). Ve lo dico, **se fate no-show su una tratta**, anche se nazionale, senza avvertire la compagnia e rimettere il ticket, **vi cancelleranno tutto il resto dell'itinerario senza speranza di recuperare né la prenotazione né i soldi!**

A me sembrerebbe una cosa scontata ma per molti non lo è , da ciò che si legge in giro (vedi strafalcioni vari).



Considerazioni finali – viaggi fai da te e non

Alla luce di tutto ciò, converrete anche voi che **le cose da sapere per organizzare un viaggio non si limitano a quelle che**

percepriamo indispensabili. Non che non lo si possa fare in completa autonomia ma in caso di imprevisto – e ne capitano, altroché se ne capitano – sarebbe utile essere preparati e non lasciarsi cogliere alla sprovvista.

A questo punto vorrei dire, spezzando una lancia a favore della categoria, che nonostante tutto probabilmente **affidarsi ad un agente di viaggio non è un'idea né folle né futile.**

Soprattutto mi **piacerebbe che fosse sfatata la disinformazione sul fatto che prenotare in agenzia comporti necessariamente dei sovrapprezzi.** Nella maggior parte dei casi non è così. O almeno non dovrebbe esserlo.

Le **commissioni delle agenzie solitamente non gravano sul cliente.** Sono commissioni che il tour operator/fornitore/compagnia aerea ecc riconoscono agli intermediari ma che non aumentano il prezzo al cliente finale. **Il vantaggio è di avere un esperto che sa come muoversi, cosa andare a cercare e individuare criticità , facilitando voi ed essendo di supporto in caso di necessità prima e durante.**

Molto spesso in questo modo il cliente risparmia ed è sicuramente più tutelato, contrariamente alla credenza comune.

Un esempio , tanto per chiamare di nuovo in ballo Booking.com, è che le tariffe riservate alle agenzie sono più basse – anche di molto – e già commissionabili. **Perciò può essere che paghiate meno in agenzia piuttosto che direttamente.** Ovvio, ogni caso è a sé.

Naturalmente è un **discorso generico**, poi ogni situazione ha **aspetti diversi**. Però mi sentivo di fare questo post, quantomeno per rendere un po' di giustizia a coloro che impiegano anni per acquisire una certa professionalità e che mi è capitato troppo spesso di sentir bistrattare.

Viaggi fai da te e non, l'importante è VIAGGIARE.

E credo che su questo ci troveremo tutti d'accordo. □

